

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Via delle Aie 17, 6900 Lugano

Segretariato:



091 972 43 41

e-mail ass.comuniTI@bluewin.ch

web www.comuniticinesi.ch

Posta A

Lodevole

Commissione gestione e finanze
del Gran Consiglio

Piazza del Governo 6
CH – 6501 Bellinzona

Lodevole

Consiglio di Stato

Piazza del Governo 6
CH – 6501 Bellinzona

Lugano, 14 luglio 2021

Iniziativa “Per Comuni forti e vicini al cittadino”

Signori On. Consiglieri di Stato,
Signora Presidente, Signore e Signori Deputati,

nel corso del 2019 ci avete dato la possibilità di presentarvi la nostra posizione sulle proposte dell’iniziativa legislativa (sottoscritta da 62 Comuni, oggi diventati 59 su 108) denominata “Per Comuni forti e vicini al cittadino”. L’iniziativa chiede in particolare di ridurre di 25 milioni di franchi il contributo posto a carico dei Comuni con il DL 29 gennaio 2014 (RU 184.200).

Quanto discusso nella nostra audizione è stato ben riassunto dal relatore Maurizio Agustoni nel Rapporto parziale 1 sull’iniziativa del 29 novembre 2019 (pagg. 9 e 10). Ringraziamo il relatore per la sintesi e vi rinviemo, per i contenuti, al suo rapporto.

A seguito di quelle discussioni, il 10 dicembre 2019, il Gran Consiglio ha parzialmente modificato il DL riducendo della metà (12.5 mio) il contributo posto a carico dei Comuni per gli anni 2020 e 2021 e, contestualmente, sospeso, con l’accordo dei promotori, l’esame dell’iniziativa dei Comuni.

La decisione sul merito dell’iniziativa è così stata rinviata per poter essere adottata nel contesto delle decisioni del Gran Consiglio sul messaggio per la prima fase del progetto «Ticino 2020» e le proposte per la ridefinizione dei compiti e dei flussi finanziari tra Cantone e Comuni negli ambiti: Assistenza, Assicurazioni sociali, Famiglie e protezione dei minori, Persone Anziane e Servizi di ambulanza, Scuole comunali e Trasporto pubblico. La revisione di questi flussi dovrà inoltre essere accompagnata da una revisione della Legge sulla perequazione intercomunale (LPI) con, in particolare, la soppressione delle perequazioni indirette.

A partire da quella audizione, i rappresentanti dei Comuni hanno attivamente collaborato con la Direzione di progetto e i funzionari cantonali nella verifica della fattibilità e di proposte per la messa in atto degli scenari individuati e parzialmente già consolidati in una prima consultazione con il Consiglio di Stato e tutti i Comuni.

La pandemia da COVID-19 ha indubbiamente rallentato i lavori che – con un'unica eccezione – si sono tuttavia conclusi nei tempi concordati e che avrebbero permesso l'avvio di una seconda consultazione nel corso di questa estate con l'obiettivo di redigere il rapporto finale entro fine ottobre 2021 e presentare il relativo messaggio al Gran Consiglio entro marzo 2022.

Successivamente, al fine di preparare una documentazione adeguata a facilitare la comprensione di temi complessi, la Direzione di progetto ha chiesto e ottenuto dal Comitato strategico di rinviare la consultazione al mese di settembre 2021.

Come anticipato, c'è però ancora un ostacolo che si frappone al rispetto di questa tabella di marcia. Le discussioni si sono infatti arenate sulle proposte di governance per il settore della cura agli anziani e dei servizi di assistenza e cura a domicilio per i quali è previsto che i Comuni si assumano in futuro il totale dei costi residui (dedotti i contributi LAMal e degli utenti) e non più solo, come attualmente l'80%.

La ricerca di una soluzione è stata ulteriormente complicata dalla mancanza di qualsiasi riflessione sul tema della «nuova» governance nelle proposte per la (per altro necessaria) Pianificazione integrata LANz-LACD che il DSS intende sottoporvi con un apposito messaggio entro la fine del corrente anno.

Questa situazione rischia di essere la causa di un ulteriore rinvio della presentazione del Messaggio indicato nel cpv. 3 del citato DL senza che esso possa essere imputato alla pandemia di COVID-19 né, tantomeno, alla scarsa collaborazione dei rappresentanti comunali.

Alla luce di tutto questo, con la presente ci permettiamo chiedervi di:

- riprendere l'esame dell'iniziativa legislativa comunale denominata «per Comuni forti e vicini al cittadino»;
- accogliere le richieste dell'iniziativa e ridurre di 25 milioni di franchi l'importo di cui all'art. 2 cpv. 1 del DL concernente l'introduzione di una partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali del 29 gennaio 2014 (RU 184.200);
- fare in modo che questa riduzione divenga effettiva già nell'ambito dei preventivi per il 2022.

Per quanto riguarda la nostra proposta di compromesso e la disponibilità a considerare l'importo di 25 milioni di franchi nel contesto della "neutralizzazione degli effetti conseguenti all'adozione del progetto Ticino 2020 nella sua versione "sostenibile"", la stessa potrà se del caso essere ripresa al momento della verifica degli effetti delle diverse proposte e dei flussi da neutralizzare ritenuto che dal 1.1.2022 i Comuni non saranno più tenuti a versare l'importo di 25 milioni e che l'eventuale neutralizzazione avverrà solo al momento della messa in vigore delle soluzioni concordate con "Ticino 2020".

Ci auguriamo che la Commissione accolga questa nostra richiesta e restiamo a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Con i nostri più cordiali saluti.

Per l'Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente

Il Segretario

Avv. Felice Dafond

Dr. sc. ec. Tobiolo Gianella